

FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

In terza pagina:
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti Cent. 16 per linea.

In quarta pagina:
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barbone e presso i principali tabaccai.

Un numero arretrato Centesimi 10.

Conto corrente con la Posta.

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche, Feste e festività e nel Regno.

Anno L. 16
Semestre L. 8
Trimestre L. 4

Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre L. 14
Trimestre L. 7

Spedite in Proposizione
L. Pagamenti anticipati

Un numero arretrato Centesimi 5.

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

Il nuovo Ministero

Convocazione della Camera

Ieri mattina il nuovo Ministero si è così costituito:

Laogrolli presidenza e interni — **Barattieri esteri** — **San Marzano guerra** — **Racchia marina** — **Inghillari giustizia** — **Gallo istruzione** — **Di Blasio poste e telegrafi** — **Fortis lavori pubblici** — **Boselli finanze** — **Vacchelli tesoro** — **Cocco Ortu agricoltura** — **Piu, Iardi** però, si sa, seppero che Boselli aveva rifiutato il portafoglio delle finanze, del quale assumerebbe però l'interim Vacchelli. Venne discussa anche l'idea di affidare quel portafoglio a Guicciardini.

Sottosegretario, ha nominato senatore. Ecco i nomi che si fanno per i sottosegretari: **Atani** di Rivara alla guerra, **Picardi** agli interni, **Scutti** all'istruzione, **Ronchetti** alla giustizia, **Dabeo** all'agricoltura, **Solimbardo** agli esteri. **Branicardi** ha declinato il sottosegretariato dei lavori pubblici. Tornasi a parlare per quel posto di Dal Giudice. Qualcuno dice che all'istruzione andrebbe Panizza, e Scutti alle finanze. La presentazione del nuovo Gabinetto dovrebbe aver luogo oggi.

Si ritiene che la Camera sarà convocata per giovedì o sabato, e che i lavori parlamentari saranno prorogati a gennaio. E' pur probabile la nomina del presidente dopo la vacanza natalizia. La parte liberale designa a presidente Crispi.

LE FORZE FRANCESI

agglomerate al lbro confine

La *Riforma* ha ricevuto una lettera, firmata Egisto Belli. Egli dice di essere reduce da Nizza, dove stette due anni.

Assicura sul suo onore che da Nizza a Barcellona si sono trovati 40.000 francesi e forse più in ogni villaggio sotto il suo o due battaglioni di presidio, a Modane 5000 uomini, grossi posti a vauzani si trovano a qualche metro dal nostro confine.

Tutte le forze militari francesi s'avviano lentamente verso il confine, e da una profondità di 150 chilometri si concentra immenso materiale d'artiglieria, genio, provviste e munizioni.

A proposito dell'articolo del *Figaro*, segnalato ieri del telegrafo, che accusa l'Italia di enormi armamenti a confine, minacciosi per la Francia, e di una invasione che stiamo preparando! Siete raffreddato? Succhiate «Ovoid».

APPENDICE DEL FRIULI

TOMASINO DE CERCHIARI

Poeta Cividalese del Duecento

Onore del prof. Giusto Orzin

Così «Bernardo di Nerino, vocato Croca...» prestando: in Friuli il barattiere nudo, tornò ricco a Firenze... (Fr. Sacchi nov. 37). E «toscan» vale anche «gaddi» in alcune parti del Friuli, quello che lombardo nel secolo XIV in Francia, cioè avarone e usurario (V. *Storia* 1852, 170-172).

«Tuttavia la provenienza della famiglia convertita in nobiltà, ma diretta con sicurezza che Tommasino della famiglia ministeriale de' Cerchiarì di Cividale, nato alcuni tempo dopo l'agosto del 1186 e morto prima del 1239 (1).

(1) Addì 19 luglio 1317 Leopoldo VI (VII) della casa di Babenberg, duca d'Austria, invocava l'assistenza al passaggio Tommasino, «vassallo della chiesa e del re solo per la religione, lo prelevava a paravento la chiesa». «Quil major» onde, primogenito ai cavalieri tedeschi di prendere le croce bandita nel 1214 da Innocenzo III (v. 1188 e segg.), egli ommissiono in ogni altro rispetto, ma trattandosi di religione interdetta a segno che desiderava alla Lombardia, per detto di Felicia, un signore intendente del far ballare...» (2) Vedi la mia dissertazione nella «Zeitschrift für deutsche Philologie» Halle, 1870, II, 408 e segg. dove passo con Martino Banti, che mi ha dato parte del voluminoso poema all'originale, il resto riempito posteriore con soltanto troppi fatti ad ammetterli.

UN BEL CASETTO

successo in teatro a Verona

Eggiamo nella cronaca dell'*Adige* di ieri:

«Stavano per incominciare i **Pagliacci** e tutto il pubblico affollatissimo dal Ristori aveva ieri sera cessato dal chiacchierio per prestare attenzione alla bella musica del Leoncavallo, tranne alcuni ufficiali del reggimento Lucca-Cavalleria, i quali nelle loro poltrone, continuavano a discorrere tra loro.

Un signore, che occupava una poltrona dietro di essi, era evidentemente disturbato dal loro parlare e pregati di tacere.

Ma rimbecconono che ad essi, piaceva discorrere, e a ciò il signore replicò che aveva pagato i suoi denari per udire la musica!

Gli ufficiali continuarono ancora un po' a parlare e il signore tacque.

Finito l'atto, uno d'essi, mentre stava per uscire con un collega, posando la mano sulla spalla del signore, gli disse: «Favolosa veniti fuori con noi!»

«Subito» rispose quel signore — e seguì i due ufficiali sino al Caffè.

Quivi i due ufficiali posero le loro carte di visita e... il signore fece altrettanto.

L'ufficiale che la ricevette e lesse... si pose sull'attenti e fece un gran saluto. L'altro, che non aveva letto, ma vide l'atto del compagno, fece altrettanto, ponendosi in posizione e salutando.

Tableau.

Si udì daglistanti le parole: — Scusi, signor Generale.

Il signore era il Maggiore Generale cav. Giuliano Pezzoli, comandante la brigata Napoli, proveniente da Padova e diretto a Modena per ispezione quel Distretto.

Fortuna che quel signore era un Generale, se no, come sarebbe andata a finire?»

LA RIDUZIONE DELLA LISTA CIVILE

Se ne parla con insistenza da qualche tempo in alcuni giornali, ed ecco un proposito degli interessati, parlati da noi che troviamo nella *Sera* di Milano:

«La questione della Lista Civile è stata presa in esame inibuito dal re durante le vacanze; il bilancio della real casa è stato discusso dal re articolo per articolo e sono state escogitate tutte le economie possibili nella amministrazione reale.

Molti palazzi, ville e tenute reali, costituiscono una passività molto onerosa per la Lista Civile. La manutenzione di questi palazzi e ville assorbe una forte somma, pur assegnando scarsi stipendi al personale che vi è addetto.

Il re ha fatto preparare uno studio

statistico per dimostrare come la rinuncia all'uso di questi palazzi e ville potrebbe portare una diminuzione di circa quattro milioni di lire all'anno.

Altre riduzioni si potrebbero introdurre nel bilancio della Lista Civile, per cui senza punto soffrire i servizi della Corte, la Lista stessa potrebbe essere portata a 12 milioni.

Le conclusioni di questo studio avrebbero dovuto essere esaminate nel Consiglio dei ministri, e qualora il Gabinetto fosse stato di questo avviso, il re avrebbe annunziata la sua rinuncia spontanea con un messaggio alle due Camere.

Il re riterrrebbe per suo uso il Quirinale, Monza, il palazzo reale di Torino, il palazzo Pitti, Capodimonte; le altre reggie passerebbero a carico dello Stato e alcune potrebbero sopravvivere solamente quando vi si recasse in forma ufficiale.

Ruconigi, Polenzo, Cogna, Valdieri, San Rossore, Castelporziano, Stupinigi, Moncalieri, Superga; non sarebbero comprese in questa rinuncia, essendo proprietà privata della Corona.

Il re rinuncerebbe ancora a qualsiasi appannaggio per il principe di Napoli e per la sua futura sposa, assegnando loro i redditi del patrimonio privato.

Tutto questo però dovrebbe essere fatto conservando all'atto del re il carattere di spontaneità, che giustamente loro è spettato, senza alcun atto di diffidenza da parte del Parlamento.

Chi faccia la somma delle elargizioni pubbliche fatte da Re Umberto da un anno all'altro, ed aggiunga alla somma rilevantiissima una grossa cifra rappresentante i sussidi concessi dal re a privati cittadini, troverà facilmente l'impiego di una gran parte della Lista Civile.

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana.
Dietro alla Patria, Bartrando pregato e distribuito (Cato) italiano, che sorgeva presso Verzegolis.

Vi pensate al giorno...
Un anno due modi di distruggere le prepotenze sociali; toglier di mezzo quelli che le o-mettono, o educare quelli che le aiutano; ed io credo che la seconda maniera sia la più onorata e la più sicura. (Tonato)

Cognizioni utili.
I grassi che vogliono dimagrire badino a quattro cose: farinacci (pane, pasta, ecc.), senza dolci, senza legumi e invece con carni magre, uova, latte, qualche po' d'erbaggi e di frutta. Vino poco e aceto. Possono usare il tè ed il caffè.

La sfiga Logroffo.
1 - Mi ostendo per gioia e per onore.
2 - Io accoro nelle talche contrade.
3 - Per noi gli uomini fan corbellerie.
4 - Quando risaldavan del sole i cai Di novella stagione nuuzia m'avra!

Sigara, del monoverbo preced. CESPITE (cespiti)

Per Anire.
Ad una stazione ferroviaria, all'arrivo di un treno.
— Buone arrivato. Ha fatto buon viaggio?
— Buonissimo; abbiamo avuto soltanto uno scontro con un'aplicazione della macchina.
Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Salte condizioni delle acque potabili nei Comuni circostanti alla città di Udine

RELAZIONE

all'ill. sig. Prefetto della Provincia di Udine

Nell'accettare il mandato affidatole dall'onorevole Consiglio provinciale sanitario nella seduta del 26 settembre 1893, la sottoscritta Commissione si propose non tanto di promuovere analisi chimiche o batteriologiche delle acque potabili da studiarci, quanto quello più semplice, ma non meno importante, di rilevare cioè le condizioni di dette acque. Con altre parole, essa si proponeva di rilevare, insieme al carattere fisico più grossolano e appariscente delle stesse, quali erano le probabilità di più o men facili inquinamenti, ciò che, se ben guardiamo, dal lato igienico è appunto quello che maggiormente interessa.

Difatti, anche acque chimicamente e batteriologicamente purissime nel momento, possono in date condizioni di tempo e di circostanze diventare micidiali alla salute dell'uomo e degli animali domestici, fonte di gran parte delle nostre ricchezze. Lo provano quotidianamente le acque di certi pozzi o di canali scoperti, nonché quelle pure anche di sorgenti e condutture male protette, che, innoce alle volte per anni interi, diventano da un momento all'altro veicoli del tifo, del colera, della difterite, della dissenteria epidemica, dell'elmintiasi, del carbouchio, ecc. per poi tornare magari nuovamente innocue per un lungo lasso di tempo.

Le acque correnti e telluriche della pianura friulana da noi percorse inizialmente sono ottime dal lato chimico, come lo provano le molte analisi già esistenti in Prefettura. Dal lato batteriologico, a dire il vero, mancano i dati, per induzione, in grazia dell'analisi, e facile poter ammettere che esse sono pure inizialmente nella parte più alta dell'altipiano friulano, dove trovansi a una profondità di trenta a sessanta metri circa dalla superficie del suolo. Un così grosso strato di terreno fugga da potente filtro anche per i microbi patogeni, che (come la scienza lo

dimostrò) non passano di solito i 10-12 metri di spessore, ammettendo non sieno dei veri canali sotterranei, che li trasportano oltre meccanicamente con facilità, ciò che è una eccezione estremamente rara, benché non sempre mancante nel caso nostro.

Invece più incerta poi è la dove si tratta di acque potabili, scorrenti alla superficie del suolo, esposte alla lavatura (per opera della pioggia) dei campi concimati, esposte agli scoli dei cortili e delle strade, esposte ai prodotti delle lavature della biancheria e degli oggetti domestici d'ogni genere, che fondono a contatto più o meno diretto con i canali di varia natura.

Sono questi i fatti che nel caso nostro era facile prevedere. Ma la Commissione, nelle sue escursioni, trovò che le condizioni di raccolta, di protezione, di manutenzione dei manufatti, ecc. nei vari centri abitati erano talmente rare, da sembrare grave il dubbio, che le condizioni iniziali erano ottime.

Egli è per questo che la Commissione, innanzi alla grandiosa idea del Comune di Udine, di fornire, cioè, l'acqua potabile pura e ben condizionata, oltre le sue frazioni, anche i vari Comuni ad esso circostanti, sente il dovere di segnalare al pubblico dei paesi interessati il pericolo che incessantemente, nelle attuali condizioni, gli sovvrasta. L'idea è certo delle più geniali, e, per vantaggi che da essa ci possiamo tuttavia debilmente riprometterci, merita di essere presa in seria considerazione. La responsabilità che pesa in questo momento sulla coscienza dei pubblici Amministratori, nei Comuni interessati è grande, e non è certo compatibile che una simile questione possa essere da loro trattata con leggerezza.

La Commissione ha voluto espressamente astenersi dall'entrare nel campo economico di tale questione; e ciò non tanto perché non lo creda suo compito, quanto perché davanti all'importanza igienica lo ritiene di molto inferiore. Essa crede che in tal momento, per uno scopo così santo, diretto a salvaguardare ora e per sempre tanto vitello, qualunque sacrificio pecuniario sarà per ottenere il plauso dei presenti o la gratitudine dei futuri; essa crede che quando si tratta della salute di sé stessi e dei propri figli, sia permesso scendere in contrade degli impegni pecuniari da saldarsi nel corso degli anni che verranno; essa crede, per le dette ragioni, che la questione economica sia del tutto secondaria e per nulla temibile.

Concl. Collect. 6, 2, 1680), donde restò uno al di d'oggi il titolo di scolastico a que' canonici che soprastavano alle scuole. In conformità al volere dei concili troviamo nel 1170 un Romulus Aquilegensis Magister Scholarum (de Rubis, c. 598 D), nel 1180 un Joannes Civitatis Magister Scholarum (319 C), e nel 1195 un Magister Fulcaucus Ecclesie Civitatis canonicus. In queste supple. grammaticali però e sulla compendio scienziatore erat docendi quia Magistri universi in latinis scripturis prelegebantur in unum anteferebant instituta; lingue vero lingue eloquentiam negligebant. Quamobrem magis plurimum erat apud grammaticos illorum temporum Papius, quod appellatur, Elementarium Eruditionum, Valerius Maximus, Florus, Cyprianus, apud historicos; apud rhatores Seneca, Boethius, Gualterius, Alanus, Albertanus, et bujus generis peragata; apud poetas, vero Statius, Lucanus, Juvenalis, Persius, Seneca Tragœdico, Catonia carmina, allaque a Beneventano ficta nomine, Pamphili versus, architrivium Ioannis Agglicii, versusque Aesopi, Macri Marbodii, aliquonque. At unus in his omnibus maxime versabatur. Henricus Poeta Florentinus ex Septimello (Mehus Vita Ambr. Cam. p. 211).

(Continua)

L'art. 44 della vigente legge sanitaria contempla il caso di quei Comuni, che trovandosi per rispetto alle acque potabili, in condizioni cattive, possono essere dalle Superiori Autorità obbligati a provvedersene.

Nella tabella manoscritta annessa alla presente relazione, sono espresse le condizioni delle acque potabili nei vari centri abitati appartenenti a ciascuno dei sedici Comuni circostanti a Udine, che potrebbero, in tutto o in parte, approfittare dell'idea messa innanzi dalla città capoluogo.

Alcuni fanno uso per bere, esclusivamente o quasi, di acque correnti inquinabili, alle quali ricorrono durante tutto l'anno o per gran parte di esso.

Altri centri risolvono discretamente la questione, mediante pompe con tubi metallici impermeabili infissi nel suolo fino alla profondità di circa 20 metri.

Ma è da crederci che non sia più così per tutti gli altri centri abitati da noi presi in esame. Dappertutto in essi si ricorre per acqua potabile ai pozzi.

La quale sarà giustificata qualsiasi sacrificio. Essa poi si crede maggiormente in dovere di insistere sulla questione, considerando che il momento non potrebbe essere più solenne.

Molte di tali acque erano addirittura torbide, per cui basta un tal fatto a farle entrare nel novero delle sospette. Questi tutte le altre, anche essendo sufficientemente limpide, osservate attentamente per trasparenza, contro la luce del giorno, o contro quella di un cerchio acceso se di sera, presentavano manifesti corpuscoli, patanti, spesso anche in gran copia, che devono ascrivirsi a detriti, perfino più organici penetrati nei pozzi.

Tutti i pozzi del largo tratto di pianura friulana percorso dalla Commissione possono essere divisi in due gruppi. Nel primo per la eccessiva loro profondità, che va dai 30 fino talvolta ai 60 metri, l'estrazione dell'acqua potabile riesce faticosa, richiede molto tempo.

Nel secondo caso invece i pozzi, la cui profondità è spesso di molto inferiore a 30 metri, sono assai numerosi e danno con facilità acque in abbondanza. Sono acque per altro che, ancora più agevolmente delle prime, si presentano o torbide, o ricche di corpuscoli natanti, o comunque inquinate o inquinabili colle infiltrazioni derivate dal terreno circostante, dai rojelli, dai letamai, dalle latrine o dalle stalle, ecc.

Al secondo gruppo invece si dovrebbero ascrivere pressa poco: Orzano, Visuale di Battrio, Battrio, (pozzo nuovo), Manzano, Manzianello, Pescerano, Trigevano, Merlana, Mellarolo, Clauzano, Jalmico, Sottoselva, Palmanova, Merello, S. Maria la Longa, Tizzano, San Stefano, Rouchietis, Mortelegiano, Lavariano, Chiasalis, Chiasottis, Sammurdechin, Lestizza, S. Maria di Selva, ecc.

La Commissione s'è occupata dei centri abitati compresi nella presente relazione; ma per ragioni topografiche, per analogia e per l'esame di atti precedenti che esistono in Prefettura non esclude che condizioni analoghe a quelle da essi riscontrate abbiano a presentarsi in altri Comuni non esaminati e che forse potrebbero essi pure approfittare dei vantaggi offerti dalla città di Udine nel suo grandioso progetto.

Da quanto è sopra esposto risultano abbastanza chiaramente le cattive condizioni delle acque potabili usate attualmente nei Comuni circostanti alla città di Udine. La Commissione non credeva certo di trovare nelle sue escursioni un cumulo di fatti così sconcertanti, fatti che essa espone freddamente, conscientemente, senza punto esagerare, alle considerazioni degli interessati. Ed essa si dirà ben lieta se il suo lavoro d'oggi ispirato ai più elevati concetti igienici ed umanitari troverà domani un eco sincera nell'animo degli amministratori della cosa pubblica nei Comuni circostanti alla città di Udine, Comuni che si trovano nella fortunata combinazione di poter approfittare della grandiosa idea del novello acquedotto, opera per

la quale sarà giustificata qualsiasi sacrificio. Essa poi si crede maggiormente in dovere di insistere sulla questione, considerando che il momento non potrebbe essere più solenne.

Udine, 20 novembre 1893.

La Commissione

Comm. prof. dott. Giulio Androa Pirona — Cav. dott. Fabio Celotti — Cav. prof. Giovanni Nallino — Cav. prof. Giovanni Clodig — Cav. dott. Fortunato Fratini, relatore.

Ospite Indro. Il pragmatico Giovanni Della Valura di Nimis, che si rese latitante, essendo ospitato presso Leonardo Tomada, rubò a suo danno oggetti di bardatura del valore di lire 80.

Lesioni reciproche. Il pragmatico Matteo Gausini e Francesco Cecchini da Sedegliano, alterati dal vino, vennero a rissa fra loro per questioni da poco, procedendosi reciprocamente, con armi contundenti, lesioni guaribili in giorni dodici. Il Gausini fu arrestato.

GRATIS IN TUTTO IL REGNO PORTABIGLIETTI in seta-raso o colori, per uomo oppure un elegantissimo "SACHET-CARMEN" in seta-raso a colori, profumato, con dipinto a mano A TUTTI COLORI che acquistano 1 BIGLIETTO DA 5 NUMERI della Lotteria Italiana Privilegiata Grande estrazione 31 dicembre c. s.

Spedite cartolina vaglia di lire 5 oppure vaglia di L. 100 alla Banca di Emissioni Fratelli Casarati di F. socio (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10 - Genova, oppure ai principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno.

Posta economica. Orco — Savito al Tagliamento — A Savito abbiamo un bravo e solerte corrispondente, e inoltre non sappiamo chi ella sia, per noi non diamo corso alla sua corrispondenza.

UDINE (La Città e il Comune) Dicembre. Ecco quale lo predice il signor de la Drôme: Freddo vivissimo in Francia all'ultimo quarto di luna che finisce il giorno 8.

mezzo ed a fine del periodo della luna piena, che comincia il 23 e finisce il 29. Periodo di calma relativa; venti, variabili; gelo nella Svizzera. Pioviggia o neve dal 20 al 31. Mediterraneo agitato. Mese generalizzato, freddo dal 1 al 18; variabile dal 18 al 23; cattivissimo dal 23 al 29; piovoso o nevoso; verso la fine.

L'on. Solimbergò viene dato come probabile sottosegretario di Stato agli Esteri dal corrispondente romano della Gazzetta di Venezia.

L'emissione dei buoni fiduciari da una lira. La R. Intendenza di Finanza comunicava ieri alla Camera di Commercio che il Direttore Generale del Tesoro, in seguito all'ultimo telegramma inviato dal cav. Cotta dopo l'intervista di questi colla Commissione della Società fra industriali e commercianti, aveva risposto che nella corrente settimana avrebbe fatto rimettersi a questa Tesoreria Provinciale, il Consiglio della Società fra commercianti ed industriali ha stannos deliberato in massima la emissione dei buoni fiduciari (ricevute) da una lira.

Domani saranno fatte conoscere ai commercianti ed industriali le norme per la emissione stessa, che da quanto sappiamo corrispondono perfettamente a quelle seguite dalla Confederazione degli esercenti di Milano, ove i buoni emessi sommano a quasi un milione e furono molto bene accolti dal pubblico, non solo di quell'importante centro, ma anche delle città vicine.

Domani stesso quindi i negozianti ed industriali della città e provincia saranno invitati a prenotare i quantitativi di buoni che intendevano di ritirare; ciascuno per proprio conto.

Società operata generale. L'assemblea generale dei soci per discutere le riforme dello Statuto sociale, si terrà nella sede della Società questa sera e successiva alle ore 20.

Società Alpina Friulana. Per venerdì prossimo 8 corrente, è fissata un'escursione, partendo alle 6.10 per Moimacco col treno e da questo a piedi per Faezù, Attimis e Nimis a Tarcento. Si arriverà a Udine alle 17.6. Il programma dettagliato è visibile alla sede sociale.

Si falsificano anche le uova? Sul mercato di Torino s'è scoperta una nuova sofisticazione: quella delle uova. A ben guardare si scopre facilmente la frode, perché una macchia bianca di mastice mal ceta un piccolo foro, per quale è uscito il contenuto dell'uovo, e che servi poi per introdurre una miscela di minio e zafferano; che vorrebbe imitare il tuorlo, e della colla di pesce mista a gomma, per surrogare l'albume. Atenti dunque alla macchia bianca.

Fascio Ferroviario Italiano. Il Consiglio della sezione di Venezia in sua adunanza 28 novembre u. s. ha deliberato il seguente ordine del giorno: I Ferrovieri;

ritenuto che l'azione governativa non ha influito favorevolmente sulla loro classe della quale anzi è rimasto estraneo (come il deficit delle casse pensioni, organici, tasse ricchezza mobile, imposizione di cottimi) in tutti i conflitti tra le esorbitanze capitalistiche delle Amministrazioni ed il lavoro loro non sufficientemente remunerato;

ritenuto che le proteste, le reclami, l'opera del Parlamento, della stampa, non rivestendo carattere legale non hanno ottenuto l'intento proposto;

ritenuto che la classe dei ferrovieri ormai alla dipendenza assoluta delle Banche deve esser considerata alla stregua di tutti gli altri lavoratori d'Italia nei rapporti tra lavoro e capitale privato; Insistono a senso della legge dei provvisori emanata il 16 giugno 1893; di usufruire del diritto di eleggere in una comune giuria i propri rappresentanti insieme a quelli delle Amministrazioni; giuria, a tenore della legge citata; competente a decidere sulle ore di lavoro, sulle remunerazioni, sulle eventuali controversie tra i ferrovieri stessi e le Amministrazioni.

In questo senso intendono promuovere un'agitazione salutare fra i compagni di lavoro italiani per poter col mezzo del Parlamento ottenere la sanzione degli invocati diritti.

Questa nostra iniziativa, nella sua pratica esplicazione, non vi ha dubbio, troverà eco piena e energica pronta appo le nostre consorelle italiane, ove, come già a Venezia, il concorso di tutte le Associazioni dei fratelli nel lavoro non mancherà certo dare solidità e potente aiuto.

Forti anche dell'indubitato appoggio dei deputati e della stampa auspichiamo alla vittoria desiderata nell'ingresso pubblico medesimo nel cui nome i terribili lutti ormai sicuri disastri, vennero severamente deplorati con giusti roventi giudizi a carico dell'attuale odioso indirizzo del servizio ferroviario.

Fratelli ferrovieri, in riserva di chiarirvi il momento della riunione per l'approvazione dell'ordine del giorno di cui sopra, fu d'ora vi diciamo: affrettatevi stringete le fila perché nella vostra solidarietà sta il raggiungimento del nostro ideale: DOBBIAMO ANCHE DIRITTI.

Il Presidente invitato Ordine Duse Police

Una scenetta zollana. Ieri verso le 14 il medico dott. d'Agostini venne chiamato da un agente di P. S. perché si recasse a prestar soccorso ad un individuo che era stato colpito da grave male nel magazzino di vini pugliesi sito in via Belloni.

Recatosi prontamente in quella specie di Assommoir, il dott. d'Agostini trovò riverso sopra una panca un vecchio che aveva perduto i sensi, e capì subito trattarsi di un caso di asfissia prodotta dall'azione del troppo Fuglia trancanato, complicata con quella della rigida temperatura esterna, alla quale poco prima quell'uomo era rimasto esposto un po' a lungo, forse nella speranza, che l'aria fresca lo avrebbe aiutato a smaltire la sbornia.

Il caso non deve essere nuovo per gli altri habitué dell'Assommoir, perché mentre il dott. d'Agostini dava le prescrizioni e prestava le cure del caso al sollente, il quale era in condizioni che quella avrebbe potuto essere la sua ultima sbornia, sul tavolo più vicino quattro colleghi del medesimo giocavano, impassibili a tresette accusando i tre tre e la napoletana di coppare.

Si vorrebbe il pennello di Zola.

Teatro Minerva. Jari sarà il teatro era meno affollato che d'ordinario: un pubblico scòlo del resto, che poté con agio gustare la buona interpretazione data alla Casa nova di papa Goldoni.

Gli applausi fioccarono e furono davvero meritate dai bravi artisti.

— Questa sera: Le stime, commedia in tre atti di Cherardi del Testa, e la farza: La muger con una gamba de legno.

Fuocherelli. Verso le 13.30 di ieri in via Bertoldo n. 12 nella soffitta abitata dalle vedova Dodonico-Boschi si sviluppò il fuoco nel letto bruciando il pagliericcio, lenzuola e guanciale, con un danno di lire 10. La causa si ritiene accidentale.

— Nella casa in via Belloni, ove trovasi l'osteria-Suocimmo per due pure prese fuoco il camino di una stufa; l'incendio fu spento in breve.

Un falso allarme d'incendio venne dato da via di mezzo oggi (venerdì) 21. Alzatosi i pompieri si veddemmo passare per via della Prefettura anche il sindaco in vettura, che si recava sul luogo. Ma poco dopo e pompieri e sindaco rifecero la strada, perché trattavasi di un incendio di fantasia.

Miglior così.

A diciannove anni l'isera verso le 18 e 30, per ordine superiore, fu uolito Cicogna venne arrestata la giovane... all'egra Alice Bagato fu Francesco d'anni 17, da San Daniele.

Sottoscrizione per l'Asilo notturno. Somma spesi, L. 4800. Soci perpetui: Morali - Rossi famiglia lire 100, Billia comm. Paolo 100. Soci azionisti: Modolo Pio - Antonio per due anni lire 5, Clodig prof. cavalier Gabriotti 5, Raddo Angelo Vincenzo 5, Fabris dott. Luigi per dieci anni 5, Di Varmo conte Giovi Batt. 5, Di Colloredo conte Giovanni e famiglia per cinque anni 5, Mauroner dottor Adolfo per quattro anni 20, Capolani dottor Pietro id. 20, Plateo avvocato Arnaldo 5, Garatti avv. conte Umberto 5. Somma totale L. 4880.

Agli amatori del buon Vino. In via Cossignacco all'osteria del "Carcinco" vendesi vino padovano buonissimo a cant. 35 al litro, nonché ribotta dolce eccellente a cant. 50 al litro.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Caparini Ida...

Chronos 1894, è il miglior Almanacco cronologico - profumato - disinfectante, per portafogli.

È il più gentile, è gravito regalato ed è più gentile che si possa offrire allo signore, signorine, collegiali ed a qualunque ceto di persone...

Il Chronos dell'anno 1894 rappresenta le armi italiane: con figure di giovani donne, cioè: artiglieria, fanteria, alpini, bersaglieri, cavalleria, marina e carabinieri.

Si vende a centesimi 50 la copia da A. Migone e comp. Milano, e da tutti i cartolai e negozianti di profumerie.

Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato centesimi 10 in più.

Trovati presso l'Amministrazione del Friuli.

Nell'interesse dei nostri lettori, togliamo dall'autorevole Perserveranza del 4 corrente quanto segue:

ANCORA L'INFLUENZA

Visto che l'influenza comincia di nuovo ad inferire, crediamo utile per i nostri lettori stralciare dalla Enciclopedia Medico-Chirurgica dell'illustre prof. C. Conca, alcuni dati sintomatici e alcune norme preventive e curative.

Nell'ultima invasione di questo morbo (1888), vera e propria epidemia, moltissime, furono le vittime, specialmente perché si credeva fosse una malattia da niente, e quindi si trascuravano le norme igieniche ed ogni altro provvedimento opportuno.

Il primo segno del morbo consiste in un malessere, con debolezza agli arti, fatti questi che sopravvengono di botto e costituiscono il periodo d'incubazione.

L'agente specifico. La malattia si distingue dalle altre forme d'infezioni per la rapidità fulminea con cui si diffonde.

Per lo più la malattia comincia con brividi ripetuti, a cui seguono le note caratteristiche dei catarri della vie respiratorie; quindi congiuntivite, corizza, angina, faringite, bronchite, ecc.; dolor di testa intenso e molesto, tosse stizzosa frequente; dolori muscolari, grande sensibilità per le basse temperature.

È a questo proposito della catramina, ebbiamo con la relazione d'un fatto molto eloquente. Nella epidemia dell'influenza del 1888, quando, si può dire, la metà di Milano era a letto per l'influenza e parecchi stabilimenti, erano chiusi per mancanza d'operai, nel grandioso stabilimento chimico Bertelli, dove si spingevano le preparazioni a tutto vapore per seccare le richieste di pillole di catramina che arrivavano da tutta Europa, gli operai vi lavoravano per mesi giorno e notte, e solo il tre per cento d'essi si ammalò.

Una giovane cerca d'occuparsi in qualità di cameriera presso una ricca famiglia fuori della città.

Appartamento d'affittare in via Prefettura, piazzetta Valentini n. 4.

Caffè ammobigliato d'affittare nel centro della città.

Questa mattina è morto dopo breve gravissima infermità

Roberto De Polo.

Luigi Coghi. Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicolo Polesi n. 3 UDINE

LUIGI COGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicolo Polesi n. 3 UDINE

LUIGI COGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicolo Polesi n. 3 UDINE

LUIGI COGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicolo Polesi n. 3 UDINE

LUIGI COGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicolo Polesi n. 3 UDINE

LUIGI COGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicolo Polesi n. 3 UDINE

LUIGI COGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicolo Polesi n. 3 UDINE

LUIGI COGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicolo Polesi n. 3 UDINE

LUIGI COGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicolo Polesi n. 3 UDINE

LUIGI COGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicolo Polesi n. 3 UDINE

LUIGI COGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicolo Polesi n. 3 UDINE

LUIGI COGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicolo Polesi n. 3 UDINE

LUIGI COGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicolo Polesi n. 3 UDINE

LUIGI COGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicolo Polesi n. 3 UDINE

LUIGI COGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicolo Polesi n. 3 UDINE

LUIGI COGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicolo Polesi n. 3 UDINE

LUIGI COGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicolo Polesi n. 3 UDINE

LUIGI COGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicolo Polesi n. 3 UDINE

LUIGI COGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicolo Polesi n. 3 UDINE

LUIGI COGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicolo Polesi n. 3 UDINE

LUIGI COGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso vicolo Polesi n. 3 UDINE

Memento agli abbonati Essendo prossima la fine del corrente anno, la sottoscritta prega tutti quegli abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti a voler mettersi al più presto al corrente, dovendo anch'essa far calcolo sui propri crediti.

Table with 5 columns: 4-12-93, ora 9, ora 16, ora 21, etc. Observazioni meteorologiche.

Temperatura massima 10.2, minima 0.2. Temperatura minima all'aperto - 1.2.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Per i giornalisti compromessi L'Associazione della Stampa deliberò all'unanimità di inviare ad una Corte d'onore, da eleggersi nel corrente dicembre, i nomi dei giornalisti compromessi nelle Banche.

La repubblica nel Brasile Il New York Herald pubblica una breve lettera dell'ammiraglio De Meffe, nella quale afferma che vuole stabilire nel Brasile la Repubblica costituzionale e un governo civile, sopprimendo il militarismo.

Corriere commerciale Mercati settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Table with 2 columns: Uova alla dozzina, Burro, Patate, etc. Prices for various goods.

La qual, al quint. da L. 3.25 a 8.40. Fieno della Bassa.

Legna in stanga al Quint. da L. 2.10 a 2.30. Legna tagliata da 2.35 a 2.50.

Carne. Vitello quarti davanti al Ch. da L. 0.90 a 1.20.

La qual, al quint. da L. 3.25 a 8.40. Fieno della Bassa.

Legna in stanga al Quint. da L. 2.10 a 2.30. Legna tagliata da 2.35 a 2.50.

Carne. Vitello quarti davanti al Ch. da L. 0.90 a 1.20.

La qual, al quint. da L. 3.25 a 8.40. Fieno della Bassa.

Legna in stanga al Quint. da L. 2.10 a 2.30. Legna tagliata da 2.35 a 2.50.

Carne. Vitello quarti davanti al Ch. da L. 0.90 a 1.20.

La qual, al quint. da L. 3.25 a 8.40. Fieno della Bassa.

Legna in stanga al Quint. da L. 2.10 a 2.30. Legna tagliata da 2.35 a 2.50.

Carne. Vitello quarti davanti al Ch. da L. 0.90 a 1.20.

La qual, al quint. da L. 3.25 a 8.40. Fieno della Bassa.

Legna in stanga al Quint. da L. 2.10 a 2.30. Legna tagliata da 2.35 a 2.50.

Carne. Vitello quarti davanti al Ch. da L. 0.90 a 1.20.

La qual, al quint. da L. 3.25 a 8.40. Fieno della Bassa.

Legna in stanga al Quint. da L. 2.10 a 2.30. Legna tagliata da 2.35 a 2.50.

Carne. Vitello quarti davanti al Ch. da L. 0.90 a 1.20.

La qual, al quint. da L. 3.25 a 8.40. Fieno della Bassa.

Legna in stanga al Quint. da L. 2.10 a 2.30. Legna tagliata da 2.35 a 2.50.

Carne. Vitello quarti davanti al Ch. da L. 0.90 a 1.20.

La qual, al quint. da L. 3.25 a 8.40. Fieno della Bassa.

SOCIETÀ REALE. di assicurazione mutua a quota fissa CONTRO I DANNI D'INCENDIO. Sede Sociale in Torino, Via Orsino, N. 6.

Risultati dell'esercizio 1892. L'utile dell'annata 1892 ammonta a L. 575.290.89: delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 10 per cento, sulla quote pagate in e per detto anno, L. 356.456.25.

Valori assicurati al 31 Dicembre 1892 con polizze n. 160.108 L. 3.382.536.067. Quota ad esigere per il 1893 3.615.338.05.

L'Agente Capo Vittorio Scala Piazza del Duomo, 1

Officina Meccanica di DE LUCA e PASSONI

successori alla Ditta A. Fasser e Figlio UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

Si eseguono: Filande a vapore - Incannati per usaggio solo - Caldaie a vapore - Utensili meccanici d'ogni genere - Serbatoi d'ogni grandezza e forma, sicuri contro il fuoco.

C. BURGHART RESTAURANT

DELLA STAZIONE FERROVIARIA UDINE

Cucina calda dalle 9 ant. alle 9 p.

Prezzi di piazza (I frequentatori della sala interna pagheranno il biglietto d'entrata etaz oue soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia.)

CAVALLO PER FAMIGLIA. Trovati in vendita ottimo cavallo baio - scuro garantito sott'ogni riguardo.

VERNICE

ISTANTANEA. Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilig. Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di Cent. 80 la bottiglia.

Rieciolina. Vera arricciatrice dei capelli preparata dal Fr. RIZZI - Firenze. Nuova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arricciatura.

Ferro Pagliari

ricostituente preparativo del sangue del prof. Giovanni Pagliari. Premiato con undici medaglie quattro delle quali d'oro.

Garantisce l'anemia, le epiorosi, la perdita bianca, la scrofola, le malattie convulsive e di stomaco, ed in generale tutte le forme morbide provenienti da intorbidamento od alterazione della massa sanguigna, come lo provano particolarmente le relazioni di Clinici, medici, Ospedali, Professori e Medici d'Italia e dell'Estero raccolte in un opuscolo che viene spedito gratis a chiunque ne faccia domanda al Deposito generale PAGLIARI e C. FIRENZE, anche mediante invio di un semplice biglietto da visita.

Trovati in tutte le farmacie al prezzo di lire 1.00 la bottiglia con istruzione.

CARTE DA TAPPEZZERIA

Premiati Stabilimenti del Fibreno Rappresentante in Udine e Provincia il signor LORENZO d'Orlandi di Cividale, con recapito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardis in Mercatovecchio.

Presso la ditta medesima trovati un ricco e copioso campionario di dette carte, dei più svariati disegni e qualità, a prezzi della massima convenienza; e si ricevono le commissioni di qualunque importanza, che vengono eseguite al più tardi entro otto giorni.

Acqua di Petanz

carbonica, litica, gazona, antiepilemica molto superiore alle Vichy e Güssühler

eccellentissima acqua da tavola

CERTIFICATI Baccelli, De Giovanni, Teti, Saglione-Lapponi, Quirico, Chiarici, V. P. Donati, Orsopi, Celotti, Marzuttini, Penato, ed altri illustri.

Unico concessionario per tutta l'Italia A. V. RADDO - Udine - Suburbio Villalta, Villa Mangini.

Si vende nelle Farmacie e Drogherie.

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 5 dicembre 1893.

Table with multiple columns showing market data: Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambio e valute.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

“OVOID”

BOMBONI ALLA CATRAMINA

BERTELLI

DELICATI, GRADEVOLI, servono ottimamente nelle incipienti e leggere **RAUCEDINI, LARINGITI, RAFFERDORI, BRONCHITI, TOSSI, CATARRI, IRRITAZIONI del PETTO, e della GOLA** in genere, nelle **AFTE e ULCERAZIONI della BOCCA e della GOLA**. — Sono preventivi stupidi di tutte le **IRRITAZIONI e MALATTIE dell' APPARATO RESPIRATORIO**.

Preziosi per
Signori, Oratori,
Artisti di canto,
Avvocati, Maestri,
Militari



L'uso degli «Ovoid» permette di introdurre nell'organismo e di portare in contatto delle mucose irritate la preziosa ed efficace smina **Catramina**, mantenendo l'attività del succellare una profumata caramella di zucchero.

Indispensabili per
Puntatori, Ciclisti,
Predicatori, Marinai,
Ferrovieri, Sportsmen,
Viaggiatori

Badate ai **Bambini** che sono, almeno, i quali degli «Ovoid» i quali, ancorché non pericolosi anche se in dose di cinque o sei, è prudente di non lasciarli a loro disposizione.

IN CASI GRAVI o cronici o trascurati di malattie della Gola, dei Bronchi, dei Polmoni e della Vescica, si ricorra anche all'uso delle

PILLOLE DI CATRAMINA

BERTELLI

le quali hanno naturalmente una potenza medicinale superiore agli stessi «Ovoid» ed a qualsiasi altro preparato di qualunque natura e composizione, che venga indicato contro le

TOSSI ED I CATARRI

nelle affezioni bronchiali e polmonari e nelle malattie della vescica.

Una scatola «Ovoid» L. 1. — Tre scatole, franco di porto, L. 3, da A. BERTELLI o C., Chimici, Milano, via Paolo Frisi, 26.

In UDINE deposito presso il Sig. Comasatti grossista, o presso la farmacia Girolami-Filippuzzi, drogheria Minisini, ecc., ecc.

GUARIRE RADICALMENTE

malato, ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segreta (Blennorragia in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che li produce; e così, per un istante, si liberano dai sintomi dannosissimi, ma salutari, che li affliggono, e così, per un istante, si liberano dai sintomi dannosissimi, ma salutari, che li affliggono, e così, per un istante, si liberano dai sintomi dannosissimi, ma salutari, che li affliggono.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro, 10, via N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle **vere pillole del Prof. LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tenca** successore al **Galliani** — con Laboratorio Chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero. Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** è un flacone di Polvere per acqua sedativa, nell'istruzione sul modo di usarlo.

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo
Eccellente Liquore

Prendersi a bicchierini, all'acqua pura, di seltz, col vino, ecc. Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori.

Modaglia d'argento dorato all'Espos. Reg. Veneta 1891 in Venezia
LA PIU' ALTA RICOMPENSA

Il più preferibile avanti i pasti
Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

Prezzo della bottiglia L. 2.50
Si vende presso l'Ufficio Anunzi del giornale **IL FRIULI**, Udine, Via Prefettura n. 6.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio della più notevole. Essa dà alla pelle della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire il macchio rosso. Qualunque signora (e quale non lo è) si accorga della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50
Trovasi vendibile presso l'Ufficio Anunzi del giornale **IL FRIULI**, Udine, via della Prefettura n. 6.

EPILESSIA

Stabilimento Cassarini di Bologna

Si trovano in Italia e fuori delle primarie farmacie, e si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
Da Udine a Portofino	Da Portofino a Udine	Da Portofino a Casarsa	Da Casarsa a Portofino
O. 7.00	O. 7.00	O. 7.00	O. 7.00
M. 7.08	M. 7.08	M. 7.08	M. 7.08
O. 11.35	O. 11.35	O. 11.35	O. 11.35
O. 13.20	O. 13.20	O. 13.20	O. 13.20
O. 17.00	O. 17.00	O. 17.00	O. 17.00
O. 20.18	O. 20.18	O. 20.18	O. 20.18

ORARIO DELLA TRANVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
Da Udine a San Daniele	Da San Daniele a Udine	Da Udine a San Daniele	Da San Daniele a Udine
R. A. 6.15	R. A. 6.15	R. A. 6.15	R. A. 6.15
R. A. 11.10	R. A. 11.10	R. A. 11.10	R. A. 11.10
R. A. 14.35	R. A. 14.35	R. A. 14.35	R. A. 14.35
R. A. 17.30	R. A. 17.30	R. A. 17.30	R. A. 17.30

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e lucente è degna corona della bellezza.



La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

CHININA-MIGONE

L'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze tonico vegetali. È di inestimabile bontà. Non scambia il colore dei capelli e della barba e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi o madri di famiglia, usate dell'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. nei vostri bagni durante l'adolescenza, e futuri sempre continuerete l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli, sani e robusti dovrebbero pure usare l'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. e così eviterete il pericolo della eventuale caduta di essi o di vederli imbianchire.

Si vende in fiale (flacon) da **Lire 2 e 1.50**, ed in bottiglie da litro a **Lire 8.50** la bottiglia. — Per le spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 50. A Udine dai signori: Masdu Enrico chinagliere, Fratelli Petroszi parrucchieri, Minisini Francesco droghiere e Falbis Angelo farmacista. — A Maniago da Donzenga Silvio farmacista. — A Portofino da Tanni Giuseppe negoziante. — A Spilimbergo da Orlandi Eugenio e dai Fratelli Larice. — A Tolmezzo da Chiffi farmacista. A Gemona da Luigi Billiani, farmacista.

INCHIOSTRO

Indelebile per marcare la lingua, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, Lire UN'A al flacone. Si vende all'Ufficio Anunzi del giornale **IL FRIULI** Via Prefettura n. 6, Udine.

Tord-Tripe

Infalibile distruttore dei ROPI, SCORCI, TALPE. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta balsa e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Anunzi del giornale **IL FRIULI**.

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, acciaio, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Anunzi del giornale **IL FRIULI**, Udine Via della Prefettura num. 6.